BIBLIOTECA DELLA SALUTE MENTALE
E DELLE SCIENZE UMANE
"Gian Franco Minguzzi" – "Carlo Gentili"
via S. Isaia, 90 – 40123 Bologna
Tel. 051-5288529/36

Un LIBRO al MESE

LE SEGNALAZIONI DELLA BIBLIOTECA
Numero 28 (marzo 2015)

«Ma al di là delle afflizioni scolastiche, c'è qualcosa di ben più radicale che allontana dalla scrittura personale o a essa ci lega. Chi respinge il ricordo, chi è adoratore dell'istante, chi non sa cosa sia la coscienza, non può apprezzarla. Chi vuole ricordare, chi aborre il minuto, chi coltiva il pensiero, invece la cerca. Qui si nasconde il motivo del rigetto o della passione. I ricordi, scritti o ondeggianti nella memoria in attesa di una chiamata esigono dedizione, lentezza, abbandono al fluire delle emozioni. Chi scrive ha il culto del passato. Non importa che scriva nel presente sognando un futuro »
(p. 13)

Duccio Demetrio
Perché amiamo scrivere : filosofia e miti di una passione
Milano : Raffaello Cortina, 2011
231 p.
Collocazione: mon h DEM

Nella nostra quotidianità, legata all'impellente necessità di comunicare qualcosa a qualcuno, quando pensiamo allo scrivere spesso lo facciamo come ad un dovere, ad un atto connesso allo studio o al lavoro. Ma in realtà esiste un altro scrivere, quello degli *scrittori per diletto* (da distinguere da quelli dilettanti): una passione disinteressata, estranea ad ogni necessità ed anche e soprattutto ad ogni ambizione letteraria. Si scrive perchè farlo dona sensazioni di libertà creativa, ci spinge a guardare in noi stessi e al contempo è una sorgente inesauribile di nuove curiosità e di nuove domande. Si scrive perchè nella scrittura la gente cerca e trova un modo di stare meglio. Si scrive perchè a volte diventa necessario rispondere al richiamo di farlo, anche se non ci è ben chiaro da dove provenga. L'autore ci guida alla scoperta delle ragioni di questo amore per la scrittura e per farlo sceglie come filo conduttore alcuni antichi miti che, pur non parlandoci direttamente della scrittura, sembrano rivelarne il misterioso senso, aiutandoci a capire il perché il nostro inconscio ne sia così attratto.